8 gennaio 2023

«Dopo la pandemia c'è grande voglia di vivere I saldi lo confermano: ci si concede di più»

I saldi sono iniziati da un paio di giorni ed è presto per avere un'idea chiara di come andranno per i commercianti del nostro territorio, ma – nonostante tutte le difficoltà del periodo – gli operatori guardano a questa campagna di sconti con fiducia.

«Le aspettative sono buone – conferma il presidente di Confcommercio Lecco, **Antonio Peccati** - La gente dopo i due anni di pandemia sembra abbia riscoperto una maggiore voglia di vivere, di non perdere occasioni. Lo riscontriamo anche nelle uscite dei turisti lecchesi e lombardi, che colgono tutte le opportunità per spostarsi. Anche nel giorno dell'Epifania, la funivia di Bobbio ha staccato migliaia di biglietti: è la dimostrazione della volontà delle persone di uscire, di evadere, di visitare anche il nostro territorio. Evidentemente, due anni in casa hanno lasciato un segno importante: speriamo che la gente adesso abbia non solo voglia di muoversi, ma anche di non farsi mancare niente».

In questo senso, gli sconti che dal 5 gennaio stanno interessando i negozi rappresentano una delle occasioni cui ha fatto riferimento lo stesso Peccati. «Sono opportunità importanti per i commercianti ma anche per gli acquirenti, che alla fine effettuano i loro acquisti approfittando di queste occasioni».

A gravare sulla stagione dei saldi è il rischio della contrazione dei consumi, legata ai rincari che nei mesi scorsi hanno investito le famiglie. «Speriamo che con il calo del prezzo del gas e dell'energia elettrica si riesca a contenere l'inflazione - auspica Peccati - Del resto, dovrebbero iniziare a diminuire anche i prezzi delle materie prime e di tutto quello che è cresciuto sull'onda della speculazione. Se la domanda si è fatta un po' più limitata perché le valutazioni erano salite, adesso chi ha riempito i magazzini per approfittare di questa tendenza al rialzo dovrà per forza di cose tornare a limare i prezzi. A completare un quadro positivo vorremmo poi notizie di tregua, se non direttamente di pace, riguardo la guerra in Ucraina. Anche chiudere questo capitolo contribuirebbe a far recuperare i mercati, finanziari e delle materie prime». **C.Doz.**

C'è fiducia per le vendite

«Nel turbine delle offerte puntare su capi durevoli»

L'esperta
La consulente d'immagine Raffaella Valsecchi «Ma con il 20% del budget si può cedere alla frivolezza»

Più classico, che di tendenza. Per **Raffaella Valsecchi**, consulente d'immagine lecchese, durante i saldi conviene puntare su un tipo di capo "conservativo", che duri ben più di una stagione e sia confortevole.

«Durante i saldi invernali, personalmente, consiglio sempre di puntare su tre tipologie di abbigliamento di cui sicuramente non ci si potrà pentire - dice - anzitutto, i capispalla. Un cappotto di buona qualità è caldo, deve essere composto per almeno il 60% di lana e può durare decenni. Poi, la maglieria: se puntate su cashmere e lana, potrete scovare dei veri tesori, acquistando capi davvero caldi e duraturi. Infine, l'intimo: in realtà, questa sezione dell'armadio viene spesso lasciata in disparte, ma questa è l'occasione giusta per poter rinnovare il vostro cassetto dell'intimo, eliminando pezzi consunti, elastici "smollati" e calzini lisi con un investimento minimo».

Formatasi all'Italian Image Institute di Rossella Migliaccio (a Milano), Raffaella Valsecchi ha partecipato a numerosi corsi di analisi della figura, del volto e del colore, storia della moda e personal styling ed è un'esperta di armocromia e forme del corpo. Fornisce numerosi servizi di consulenza e di analisi del guardaroba, rispondendo alle esigenze di chiunque sia curioso di capire quali capi e accessori fanno al caso proprio.

Raffaella Valsecchi

«Prima di tutto - consiglia ancora l'esperta - prima di uscire e lanciarsi nel turbinio delle super offerte, bisognerebbe dare uno sguardo attento al proprio guardaroba: eliminare tutto quello che non si è indossato negli ultimi otto mesi. Se è stato inutilizzato per tanto tempo, siate certi che non è un capo essenziale per voi; dividere per tipologia i capi nell'armadio, così vi renderete conto di cosa veramente vi manca e potrete segnare nella vostra "lista shopping"». Importante poi, secondo Valsecchi, definire un budget entro il quale stare con la regola dell'80/20: «Ottanta per cento da investire in capi che davvero servono, venti da dedicare a quel pezzo di cui potreste sicuramente fare a meno, ma riuscirà a catturare la vostra attenzione per forma, colore e prezzo. Perché, diciamocelo: lo shopping deve avere anche una percentuale di puro piacere».

La raccomandazione resta quella di acquistare con consapevolezza: «Il periodo dei saldi è quello ideale per potersi regalare una consulenza d'immagine: scoprendo i propri colori amici e le proprie caratteristiche fisiche». **M. Col.**

LA PROVINCIA
DOMENICA 8 GENNAIO 2023